

Regione Piemonte

Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva

L.r. 40/1998. Ricerca di idrocarburi nel Permesso Ronsecco sito in Comuni vari delle Province: AL-AT-TO-VC. Istanza della Petroceltic Elsa s.r.l., ora Petroceltic Italia s.r.l. Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento di verifica della procedura di VIA e valutazione di incidenza.

In data 10 settembre 2009 il sig. Pasquale Quattrone, in qualità di legale rappresentante della Società Petroceltic Elsa s.r.l., ora Petroceltic Italia s.r.l., con sede legale in Via Paola n. 24 – Roma, ha depositato presso l'Ufficio di deposito progetti regionale – Via Principe Amedeo n. 17 - 10123 Torino, ai sensi dell'articolo 10, comma 2 della l.r. n. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto di ricerca di idrocarburi nel Permesso "Ronsecco" localizzato nei Comuni di Alfiano Natta, Camino, Castelletto Merli, Cerrina Monferrato, Gabiano, Mombello Monferrato, Moncestino, Morano sul Po, Murisengo, Odalengo Grande, Odalengo Piccolo, Solonghello, Villadeati e Villamiroglio in Provincia di Alessandria; Asti, Calliano, Camerano Casasco, Castagnole Monferrato, Castell'Alfero, Chiusano d'Asti, Cinaglio, Corsione, Cortanze, Cortazzone, Cossombrato, Cunico, Frinco, Grana, Moncalvo, Montechiaro d'Asti, Montiglio Monferrato, Penango, Piea, Piovà Massaia, Portacomaro, Robella, Scurzolengo, Settime, Soglio, Tonco, Viale e Villa San Secondo in Provincia di Asti; Verrua Savoia in Provincia di Torino; Asigliano Vercellese, Bianzè, Caresanablot, Casanova Elvo, Collobiano, Costanzana, Crescentino, Crova, Desana, Fontanetto Po, Lamporo Lignana, Livorno Ferraris, Olcenengo, Oldenico, Palazzolo Vercellese, Quinto Vercellese, Ronsecco, Salasco, Sali Vercellese, San Germano Vercellese, Santhià, Tricerro, Trino, Tronzano Vercellese e Vercelli in Provincia di Vercelli, allegati alla domanda di avvio della fase di verifica della procedura di VIA ai sensi dell'articolo 10, comma 1 della l.r. 40/1998.

Contestualmente il proponente ha richiesto l'attivazione del procedimento di valutazione d'incidenza, ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i. nonché del Regolamento regionale 16/R del 16/11/2001, con riferimento alle zone SIC/ZPS: Valmanera (IT1170002), Bosco della Partecipanza di Trino (IT1120002), Palude di San Genuario (IT1120007), Fontana Gigante (Tricerro) (IT1120008), Isola di Santa Maria (IT1120023), Palude di San Genuario e San Silvestro (IT1120029), Risaie Vercellese (IT1120021) e Fiume Po-Tratto Vercellese Alessandrino (IT1180028).

Il permesso di ricerca, una volta conferito dal Ministero dello Sviluppo Economico, avrà la durata di 6 (sei) anni, con possibilità di due proroghe di 3 (tre) anni ciascuna.

Il programma lavori previsto per perseguire gli obiettivi minerari individuati nell'area del permesso "Ronsecco" sarà così articolato:

- entro 3 (tre) mesi dal conferimento del permesso di ricerca, una squadra tecnica a Roma inizierà uno studio geologico del sottosuolo, con particolare attenzione all'acquisizione e alla compilazione di tutti i dati geologici e geofisici necessari.

- entro 9 (nove) mesi dal conferimento del permesso di ricerca verranno iniziati studi specifici con lo scopo di creare un modello regionale della stratigrafia miocenica e mesozoica sulla base di una revisione e reinterpretazione di tutti i pozzi perforati nell'area dell'istanza e nelle aree limitrofe della Pianura Padana occidentale.
- entro 18 (diciotto) mesi dal conferimento del permesso di ricerca si procederà all'acquisto di circa 100 km di linee sismiche 2D preesistenti, che una volta riprocesate andranno ad integrare i dati 2D e 3D già in possesso.
- entro 48 (quarantotto) mesi dal conferimento del permesso di ricerca, sulla base degli studi geologici e dei risultati ottenuti dall'interpretazione di dati sismici acquisiti e rielaborati, verrà ubicato un pozzo esplorativo con obiettivo al Triassico di una profondità finale di circa 6.000 m.

Per il pozzo non è oggi possibile dare una precisa ubicazione.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito progetti regionale di Via Principe Amedeo n. 17, in Torino (con orario di apertura 9.30 - 12.00) nonché presso gli Uffici tecnici dei Comuni territorialmente interessati, per quarantacinque giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico-scientifici potranno essere presentate all'Ufficio di deposito nei medesimi termini e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di verifica è stabilita entro 30 giorni a decorrere dalla scadenza del termine previsto per la presentazione delle osservazioni.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., il responsabile del procedimento designato è il dott. Piero Della Giovampaola - tel. 011/432.4495 – Direzione Attività Produttive - Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva; il funzionario al quale rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica è l'ing. Vito Orazio Colonna, del medesimo Settore – tel. 011/432.2154.

Avverso il provvedimento finale è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Piemonte entro il termine di 60 (sessanta) giorni.

Il Direttore Regionale Attività Produttive
Giuseppe Benedetto